

1.1 Istituto Comprensivo “G. Marconi” – dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria

P 06 Denominazione dell’attività: PROGETTO CRESCO, CAMBIO E SCELGO

AZIONI:

- 1. ACCOGLIENZA (scuola dell’infanzia)**
- 2. CONTINUITÀ ed ACCOGLIENZA (scuola infanzia/primaria – scuola primaria/secondaria)**
- 3. ORIENTAMENTO ed INTEGRAZIONE SCOLASTICA**
- 4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALL’AFFETTIVITÀ**

AZIONE 1: Accoglienza alla scuola dell’infanzia

1.2 Docente responsabile: Elena Palazzetti

1.3 Obiettivi:

- Favorire il sereno distacco dalla famiglia, superando ansie, timori e paure.
- Avviare un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
- Realizzare un clima rassicurante, favorendo rapporti positivi con gli altri bambini.
- Favorire l’acquisizione di una autonomia personale.
- Favorire la partecipazione in gruppo ad attività comuni.
- Favorire un rapporto di scambio proficuo tra scuola e famiglia.
- Passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi.

Classe/ i Destinatari: alunni di nuovo inserimento. 3 anni:

- Picasso
- A. Frank sez. unica
- Maggiolino

Metodologie prevalenti:

- Dialogo con i genitori.
- Preparazione di uno spazio accogliente e curato.
- Progettazione di giochi a piccolo e grande gruppo, giochi motori per le prime relazioni.
- Scelta dei materiali che favoriscano le relazioni interpersonali.
- Esperto di musica – danza
- Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini ed in particolare delle esperienze significative realizzate nell’ultimo anno del nido di infanzia.
- Oggetto di passaggio

Contenuti specifici:

- Momenti di accoglienza e dialogo con i genitori.
- Accoglienza e inserimento, con modalità graduali, dei bambini.
- Individuazione di un “oggetto di passaggio”, o strumento significativo nel percorso formativo-educativo del nido d’infanzia ed utilizzato come momento di raccordo dalla scuola dell’infanzia
- Documentazione su schede per il passaggio di informazioni, con il relativo colloquio tra docenti
- Verifica e valutazione del progetto.
-

Prodotti / Risultati attesi

- Creazione di un clima caldo e rassicurante.
- Collaborazione scuola – famiglia-territorio.
- Promozione del desiderio di essere parte attiva dell’ambiente scolastico

1.4 Durata

Intero anno scolastico con particolare attenzione ai primi mesi di frequenza

1.5 Risorse umane

Docenti delle scuole

1.6 Beni e servizi

Strutture scolastiche

AZIONE 2: Continuità infanzia - primaria

1.3 Obiettivi:

- Avviare un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico, superando ansie, timori e paure.
- Realizzare un clima rassicurante, favorendo rapporti positivi con gli altri bambini.
- Favorire la gestione dell'autonomia e delle emozioni
- Favorire la partecipazione in gruppo ad attività comuni
- Favorire un rapporto di scambio proficuo tra scuola e famiglia.
- Passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi.

Classe/ i Destinatari: alunni di nuovo inserimento: 6 anni

- Marconi
- Deledda
- Don Milani

Metodologie prevalenti

- Dialogo con i genitori
- Preparazione di uno spazio accogliente e curato
- Oggetto di passaggio: alcuni elaborati significativi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnano l'alunno alla primaria
- Scelta dei materiali che favoriscano le relazioni interpersonale
- Attività grafo – motorie concordate dai docenti della scuola dell'infanzia e della primaria
- Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini

Contenuti specifici

Nei confronti delle famiglie

- Incontro con il dirigente finalizzato alla conoscenza dell'organizzazione e della struttura dell'Istituzione scolastica.
- Consulenza e accompagnamento da parte dei docenti nel momento dell'iscrizione (supporto alla compilazione dei moduli e disbrigo nelle pratiche burocratiche)
- Assemblea a settembre a classi già formate in cui vengono illustrati l'organizzazione, gli spazi della scuola e il progetto continuità
- Colloqui individuali con la famiglia a Ottobre e per ogni famiglia in ingresso in ogni ordine di scuola

Nei confronti degli alunni

- Le insegnanti delle classi quinte visitano le sezioni dei cinque anni delle varie scuole dell'infanzia, partecipano ad un'attività e/o leggeranno ai bambini un racconto
- I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti, visitano la scuola primaria e partecipano ad un'attività didattica con gli alunni della primaria
- I bambini della scuola dell'infanzia lavorano su attività concordate, per il consolidamento di abilità grafiche che verranno continuate nei primi mesi di scuola primaria (laboratorio grafo motoria)
- Per tutte le classi: la prima settimana di scuola è dedicata all'accoglienza con attività specifiche miranti alla ri-costruzione della classe e alla conoscenza dei nuovi docenti

Tra docenti

- Si programmano, in intesa con tutte le scuole dell'infanzia del territorio, attività grafo-motorie. Esse saranno elementi ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- Condivisione di strumenti uguali in tutto l'istituto – griglie e modelli, parametri di valutazione
- Scelta, a cura della scuola dell'infanzia, di due o tre lavori significativi da utilizzare come oggetto di passaggio. Ciascun alunno ritroverà nelle aule delle diverse scuole primarie tali lavori.
- Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime

- Documentazione su schede di passaggio dei bambini di cinque anni
- Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo ai bambini, se necessario.
- Verifica e valutazione del progetto.

Prodotti / Risultati attesi

- Creazione di un clima accogliente e rassicurante
- Collaborazione scuola – famiglia
- Promozione del desiderio di essere parte attiva dell'ambiente scolastico
- Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni
- Rispetto della situazione di partenza degli alunni

1.4 Durata

Intero anno scolastico

1.5 Risorse umane

Docenti delle scuole

1.6 Beni e servizi

Strutture scolastiche

AZIONE 3: Continuità primaria - secondaria di primo grado

1.2 Docente responsabile: Elena Palazzetti

1.3 Obiettivi:

- Avviare un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico, superando ansie, timori e paure.
- Realizzare un clima rassicurante, favorire rapporti positivi.
- Favorire la gestione dell'autonomia e delle emozioni
- Favorire un rapporto di scambio proficuo tra scuola e famiglia.
- Creare situazioni favorevoli all'apprendimento.
- Passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi

Classe/ i Destinatari: alunni di 11 anni

- Scuola secondaria 'G. Marconi'

Metodologie prevalenti

- Dialogo con i genitori.
- Preparazione di uno spazio accogliente e curato.
- Modalità di accoglienza che favoriscano le relazioni interpersonale, definite annualmente dai Consigli di classe.
- Progetti ponte anche per l'inserimento degli alunni diversamente abili.

Contenuti specifici

Nei confronti delle famiglie

- Incontro con il dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica, prima dell'iscrizione scolastica
- Consulenza e accompagnamento da parte dei docenti nel momento dell'iscrizione (supporto alla compilazione dei moduli, consulenza ecc.).
- Assemblea a settembre a classi già formate in cui vengono illustrati l'organizzazione, gli spazi della scuola e il progetto continuità.
- Colloqui individuali con la famiglia a Ottobre e per ogni famiglia in ingresso in ogni ordine di scuola

Nei confronti degli alunni

- Accoglienza degli alunni delle classi V della scuola primaria nelle classi della scuola secondaria per assistere alle lezioni
- Attività di continuità programmate annualmente tra i docenti delle classi V e della scuola secondaria
- Incontri dei professori della scuola secondaria con gli alunni delle classi V per dare informazioni e rispondere a domande sulla scuola secondaria
- Attività di accoglienza delle classi prime, a settembre, definite ogni anno dai Consigli di classe
- Per tutte le classi: la prima settimana di scuola è dedicata all'accoglienza con attività specifiche miranti alla ri-costruzione della classe e alla conoscenza dei nuovi docenti

Tra docenti

- I docenti delle classi V concordano contenuti, metodologie comuni, strategie d'intervento per la definizione di progetti ponte
- Condivisione di strumenti uguali in tutto l'istituto – griglie e modelli, parametri di valutazione
- Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime
- Documentazione su schede di passaggio
- Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo agli alunni, se necessario
- Verifica e valutazione del progetto.

Prodotti / Risultati attesi

- Creazione di un clima accogliente e rassicurante
- Collaborazione scuola – famiglia
- Promozione del desiderio di essere parte attiva dell'ambiente scolastico
- Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni
- Rispetto della situazione di partenza degli alunni

1.4 Durata

Intero anno scolastico

1.5 Risorse umane

Docenti delle scuole

1.6 Beni e servizi

Strutture scolastiche

1.1 Scuole: Scuola Secondaria di primo grado

AZIONE N.3: Progetto ORIENTAMENTO

1.2 Docente responsabile: Mariarosaria Bardelli

1.3 Obiettivi:

- Individuare i bisogni di alunni e famiglie
- Orientare e compiere scelte consapevoli

Classe/ i Destinatari: classi II e III - scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Marconi"

Metodologie prevalenti:

- Riflettere sulla propria crescita non solo fisica, ma anche emotiva e cognitiva
- Conoscere le proprie potenzialità e riflettere sulle proprie risorse personali con aiuto esperto
- Creare incontri formativi per le famiglie per le classi II e III
- Riflettere sul significato della scelta consapevole
- Conoscere l'organizzazione scolastica italiana e specificatamente della provincia
- Compiere visite d'istruzione a valenza orientativa
- Sostenere anche i genitori nell'avvio alla scelta del futuro percorso formativo

Contenuti specifici:

Classi seconde secondaria

Riflessioni sulle proprie potenzialità questionario <http://www.almaorientati.it/medie> (ripetere in III) Responsabilità e scelte

Il sistema scolastico italiano

Incontri per i genitori

Lecture dal libro di Antologia (educazione all'affettività)

Lavoro di condivisione e discussioni in classe sul "Sogno nel cassetto" (e temi)

Incontri con lo psicologo e attività a cura del docente di Lettere sulle tematiche dell'orientamento scolastico e della scelta del proprio futuro

Laboratori didattici organizzati da musei scientifico-tecnologici del territorio

Visione di film

Visita all'Istituto Superiore Spallanzani di Castelfranco e partecipazione ai relativi laboratori

Incontri con figure professionali di particolare interesse

Intervento di esperti dell'orientamento

Formazione per i genitori

La classe 2° B è stata selezionata per partecipare al progetto Orientarsi Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Classi terze secondaria

Lecture dal libro di Antologia

Lavoro di condivisione e discussioni in classe (e temi) questionario http://www.almaorientati.it/medie_da_confortare_con_gli_esiti_di_II

Incontri con rappresentanti di istituti superiori del territorio

Visione di film

Analisi dettagliata dell'opuscolo sulle scuole della provincia

Bacheca di classe con gli annunci degli open-day

Analisi della modulistica che la famiglia deve compilare

Visite d'istruzione a valenza orientativa

Colloqui con le famiglie e /o con gli alunni con il supporto anche del mediatore linguistico

Colloqui con lo psicologo dello sportello d'ascolto

Consiglio orientativo predisposto dal consiglio di classe nel mese di dicembre (e consegna alle famiglie in occasione del ricevimento generale)

Progetto 'In paese' per lo sviluppo di abilità sociali cfr.oltre

Tutto il percorso viene raccolto in un portfolio biennale che accompagna l'alunno e si conclude con la compilazione da parte dell'alunno dell'attestato di competenze (lo confronterà con quello che gli compileranno i docenti)

Il portfolio viene conservato naturalmente a scuola nel passaggio fra la II e la III

Prodotti / Risultati attesi

Elaborare il concetto di scelta consapevole

Accompagnare e sostenere alunni e famiglie in una scelta ponderata e responsabile

Favorire il successo scolastico

1.4 Durata

II quadrimestre – classi II

- Intero anno scolastico classi
- III

1.5 Risorse umane

Docenti dell'istituto, psicologo collaboratore esterno, referenti dell'orientamento degli istituti superiori, attività produttive del territorio
Esperti d'orientamento scolastico per interventi nelle classi II

1.6 Beni e servizi

Strutture scolastiche

1.1 Scuole: Scuola Secondaria di primo grado

AZIONE N. 3.a: PROGETTO D'INTEGRAZIONE SCOLASTICA "In paese: i servizi e le strutture commerciali"

1.2 Docente responsabile: Daniele Pizzileo

1.3 Obiettivi:

Obiettivo generale: accrescere e consolidare le autonomie sociali

Obiettivi specifici:

Sapersi orientare all'interno del paese

Conoscere la segnaletica stradale e il comportamento di pedoni e ciclisti

Relazionarsi adeguatamente in ambiti extrascolastici

Chiedere informazioni o aiuto

Organizzare ogni singola uscita pianificando tempi e attività

Consolidare l'uso consapevole del denaro

Classe/ i Destinatari: Scuola secondaria di primo grado – Marconi

Possono partecipare tutti gli alunni in situazione di handicap e altri alunni, i cui nominativi verranno segnalati dai rispettivi consigli di classe. L'organizzazione delle attività, compresa l'eventuale turnazione dei destinatari, resta comunque a carico e sotto la responsabilità del gruppo di progetto.

Metodologie prevalenti:

Gli alunni saranno accompagnati in paese in piccolo gruppo, con gli insegnanti di sostegno, o individualmente, con il personale educativo, e visiteranno le sedi dei principali servizi a disposizione dei cittadini (servizio demografico, ufficio postale, biblioteca, C.U.P., stazione ferroviaria e delle autocorriere, un supermercato o centro commerciale ecc.). Le uscite saranno accuratamente progettate, a scuola, con gli alunni destinatari. Dopo lo svolgimento di ogni visita inoltre verrà stesa una breve relazione corredata da fotografie.

Contenuti specifici:

Le attività legate alla compravendita potranno essere oggetto di ulteriore approfondimento durante le ore di matematica e adeguatamente valutate. Parimenti dovranno essere valutate le attività linguistiche.

Prodotti / Risultati attesi

Attraverso l'attività "in situazione" l'alunno apprenderà quali sono i servizi a disposizione del cittadino sul territorio comunale e come comportarsi per soddisfare diverse necessità. Si auspica una progressiva diminuzione della dipendenza dall'adulto e, nel caso in cui persistano difficoltà, l'instaurarsi di una relazione di fiducia per ottenere aiuto dai pari.

Durante le uscite saranno scattate foto che, raccolte assieme alle relazioni in un quadernone o su cartelloni, serviranno da documentazione/prodotto del progetto.

1.4 Durata

L'intero anno scolastico, indicativamente da novembre a fine aprile, durante le ore di lezione.

Attività di piccolo gruppo: ogni "modulo", della durata di quattro ore circa, sarà suddiviso in attività di progettazione, uscita e attività di riepilogo e documentazione.

Ogni uscita verrà di volta in volta comunicata ai coordinatori delle classi e agli interessati con congruo anticipo.

Le uscite individuali con il p.e.a. verranno adeguatamente pianificate a parte e potranno anche essere più numerose nell'arco della settimana.

1.5 Risorse umane

Insegnanti di sostegno e P.E.A.

1.6 Beni e servizi

Macchina fotografica digitale e p.c. della scuola.

Materiale di consumo: carta da pacchi e fogli A4, cartucce per stampante a colori.

1.1 Scuole: scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

AZIONE N.4: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'

1.2 Docente responsabile: Francesca Scorcioni

1.3 Finalità

- Sostenere gli alunni nel loro processo di crescita fisiologico, al fine di maturare l'adozione di comportamenti corretti, evitando abusi e devianze.
- Agire sull'intera comunità scolastica con azioni sia curricolari che di contesto per promuovere sani stili di vita aderendo ai criteri definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per le Scuole che Promuovono la Salute.

Obiettivi

- Promuovere e adottare comportamenti igienico sanitari corretti
- Rispondere alle curiosità inerenti la crescita ed i cambiamenti fisici
- Promuovere l'accettazione di sé e del proprio corpo
- Imparare a riconoscere la propria identità sessuale
- Prevenire abusi e comportamenti a rischio
- Conoscere forme di volontariato
- Conoscere i comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza sanitaria

Destinatari

alunni della scuola di infanzia
alunni della scuola primaria
alunni della scuola secondaria
docenti e personale ATA

Metodologie prevalenti

Lavori di gruppo, lavori individuali, circle time, audiovisivi, attivazioni, brain storming, scrittura creativa, giochi di ruolo, lezione frontale.

Scuola dell'infanzia – contenuti specifici

Progetto "118" promosso dagli operatori del 118 di Modena (5 anni)

Il progetto viene svolto dagli operatori del 118 in un unico incontro di due ore.

Obiettivo è:

far conoscere agli alunni il sistema 118 e la chiamata di soccorso

Progetti di educazione al consumo consapevole promossi dalla Coop:

Progetto "Inventa gusti e colori" (5 anni)

Obiettivi di apprendimento: importanza del nutrirsi di frutta e verdura; i colori che fanno bene; uso dei 5 sensi.

Scuola primaria – contenuti specifici

Progetto "Sorrìdi alla prevenzione" di Sapere&Salute (classi I)

Progetto finalizzato a promuovere comportamenti di igiene orale e abitudini alimentari per la prevenzione della carie

Progetto "Educazione alla sessualità e affettività" tenuto da operatori dell'ASL locale e dalla psicologa della scuola (classi V- alunni e genitori)

Il progetto prevede due interventi di due ore ciascuno per gli alunni da parte di operatori dell'ASL locale e della psicologa della scuola per affrontare le tematiche del cambiamento fisico e psicologico e due interventi della psicologa d'istituto rivolte ai genitori su tematiche di loro interesse. Contenuti sono:

Conoscenza dell'apparato sessuale maschile e femminile.
Il tema della pubertà con i relativi cambiamenti e i possibili disagi
Il diventare ragazzo e ragazza.

Progetto proposto dall'AVIS di Castelfranco Emilia (classi V)

Obiettivi

Trasmettere il significato e i valori della solidarietà
Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato e del dono
Presentare AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue
Sensibilizzare a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo
Dare un'informazione mirata sulle malattie trasmissibili con il sangue e sulle misure di prevenzione.

Progetto “Vorrei la pelle... sana!” proposto dall'ANT (classi V)

Incontri didattico-educativi sui seguenti temi:

prevenzione oncologica

corretti stili di vita

responsabilità sociali

con particolare attenzione alla cura della pelle, alla giusta esposizione al sole, alla sana alimentazione, alla vita non sedentaria e a tutti i comportamenti preventivi che favoriscono un corretto stile di vita.

Progetto”118” promosso dagli operatori del 118 di Modena (classi V)

Il progetto viene svolto dagli operatori del 118 in un unico incontro di due ore.

Obiettivi sono:

- far conoscere agli alunni il sistema 118 e la chiamata di soccorso
- insegnare agli alunni il B.L.Sa (Basic Life Support- rianimazione cardio-polmonare)

Progetto “Su con la schiena!” proposto dal CID di Castelfranco Emilia (classi IV e V)

Percorso sulla prevenzione delle patologie da postura scorretta.

Progetti di educazione al consumo consapevole promossi dalla Coop:

-Progetto “Giochiamo alla filiera” (classi I)

Obiettivi di apprendimento: scoprire i cambiamenti della natura nello spazio e nel tempo; sviluppare abilità manuali manipolando direttamente gli alimenti..

-Progetto “Scambiamo la merenda” (classi II)

Obiettivi disciplinari: osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete...); utilizzare l'alimentazione come strumento per il benessere della persona.

-Progetto “Cresciamo green” (classi III)

Obiettivi disciplinari: osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti l'azione modificatrice dell'uomo.

-Progetto “Scopro cosa mangio” (classi IV)

Obiettivi disciplinari: organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di informazione per orientarsi in modo corretto nelle scelte alimentari; acquisire e interpretare informazioni.

Scuola secondaria – contenuti specifici

Progetti di educazione al consumo consapevole promossi dalla Coop (classi I e II):

- Progetto “Culture in tavola”

Obiettivi disciplinari: saper riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti prodotti in tempi e luoghi diversi e saperli collocare in contesti differenti dal proprio; riflettere sulle differenze culturali legate al consumo del cibo.

Metodologia: progettazione, storytelling, realizzazione pratica.

- Progetto “Ripercorriamo le filiere”

Obiettivi di apprendimento: sviluppare consapevolezza rispetto all'impatto ambientale sotteso ai processi produttivi delle merci, con particolare riferimento ai prodotti alimentari.
Metodologia: problem solving, tecnologie web 2.0, role playing formativo.

Progetto "Paesaggi di prevenzione" di Sapere&Salute (classi II)

Il progetto consiste nella visita, in mattinata, di "Luoghi di Prevenzione" di Reggio Emilia.

Metodologia: brain storming, scrittura creativa, giochi di ruolo, analisi dei componenti della sigaretta.

Obiettivi

- prevenire il tabagismo
- contribuire al benessere psico-fisico degli alunni e dell'intera comunità scolastica favorendo l'adozione di sani stili di vita sia attraverso azioni di contesto sia curriculari, aderendo ai criteri definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per le Scuole che Promuovono Salute.

Progetto "118" promosso dagli operatori del 118 di Modena (classi II)

Il progetto viene svolto dagli operatori del 118 in un unico incontro di due ore.

Obiettivi sono:

- far conoscere agli alunni il sistema 118 e la chiamata di soccorso
- insegnare agli alunni il B.L.Sa (Basic Life Support- rianimazione cardio-polmonare)

Progetto "118" promosso dagli operatori del 118 di Modena (classi III)

Il progetto viene svolto dagli operatori del 118 in due incontri di quattro ore complessive

Obiettivi sono:

- far conoscere agli alunni il sistema 118 e la chiamata di soccorso
- insegnare agli alunni il B.L.Sa (Basic Life Support- rianimazione cardio-polmonare)
- addestrare gli alunni al CTE (Massaggio Cardiaco Esterno)
- addestrare gli alunni al PLS (Posizione Laterale di Sicurezza) e disostruzione delle vie aeree

Progetto "W l'amore" del Servizio Sanitario Regionale, Emilia Romagna (classi III)

Il progetto prevede la formazione dei docenti del consiglio di classe (otto ore) i quali svolgono in classe la prima parte dell'attività (quattro unità didattiche). La seconda parte è condotta dalla psicologa e dall'ostetrica presso lo Spazio Giovani del Consultorio.

Attività previste:

- otto ore di formazione per i docenti
- presentazione del progetto alle famiglie
- sviluppo di quattro unità didattiche in classe da parte dei docenti
- sviluppo di un'unità didattica presso lo Spazio Giovani del Consultorio da parte di esperti
- condivisione con le famiglie delle attività svolte

Obiettivi del progetto sono:

- sostenere i ragazzi e le ragazze a sviluppare competenze relazionali e affettive
- fornire loro strumenti utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità
- conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi Sanitari rivolti agli adolescenti.

Progetto "Positivo alla salute" dell'USL di Modena e del Servizio Sanitario Regionale, Emilia Romagna (classi III)

Il progetto viene svolto dai docenti di educazione motoria in due incontri di quattro ore complessive.

I docenti sono stati formati dai medici di Medicina dello sport

Obiettivi del progetto sono:

- promozione di uno stile di vita sano, orientato in particolare ad una adeguata attività motoria e alla lotta al doping
- conoscere gli effetti negativi delle sostanze dopanti
- favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti salutari atti a contrastare l'utilizzo di sostanze dopanti, combattere l'intenzione di migliorare artificialmente la prestazione fisica, contrastare la soluzione farmacologica ai problemi risolvibili attraverso una modifica positiva del proprio stile di vita

Progetto” Fruttolandia” (tutte le classi della secondaria)

Viene offerta frutta di stagione agli alunni di tutte le classi della secondaria a cadenza mensile.

Inoltre è stato creato un gruppo di lavoro costituito da alunni e guidato da una docente di arte che ha il ruolo di predisporre cartelloni che pubblicizzino il consumo di frutta. Il progetto è stato studiato in collaborazione con la dott.ssa Monica Daghio, referente di Educazione alla Salute dell’Ausl di Modena e con il dott. Tripodi dell’Ausl di Modena, è sponsorizzato dalla ditta “Minarelli, frutta di qualità” di Castelfranco Emilia e coinvolge nel progetto anche i genitori e il personale ATA.

Obiettivi:

- incentivare il consumo di frutta di stagione
- agire sull’intera comunità (scolastica come alunni, docenti, genitori, personale ATA ma anche non scolastica come ditte locali) con azioni sia curricolari che di contesto per promuovere sani stili di vita aderendo ai criteri definiti dall’Organizzazione Mondiale della Sanità per le Scuole che Promuovono la Salute.

Progetto “Farmaci a scuola” organizzato da Pediatria di Comunità della Provincia di Modena (tutta la scuola)

Rivolto a tutto il personale della scuola e tenuto da personale esperto della Pediatria di Comunità si svolge in un incontro di quattro ore.

Obiettivi

Il corso si propone di:

- far conoscere ai partecipanti alcune patologie che richiedono, in ambito scolastico, attenzioni particolari come l’allergia, il diabete, le convulsioni, l’epilessia, l’asma
- istruire i partecipanti in merito all’attuazione delle procedure per organizzare un idoneo primo soccorso e per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico secondo lo specifico protocollo provinciale.

Prodotti / Risultati attesi

Maturare comportamenti corretti dal punto di vista igienico e sanitario

Aiutare gli alunni a sviluppare un’adeguata consapevolezza di loro stessi, del loro corpo, focalizzando l’attenzione sulle principali differenze psicologiche e comportamentali

Conoscere i rischi del consumo di sostanze stupefacenti, dei dopanti e dell’uso del fumo.

Saper adottare comportamenti corretti in caso di emergenza sanitaria.

Promuovere sani stili di vita in tutta la comunità scolastica aderendo ai criteri definiti dall’Organizzazione Mondiale della Sanità per le Scuole che Promuovono la Salute

1.4 Durata

In base alle programmazioni di classe.

1.5 Risorse umane

Esperti dell’ASL in libera professione
 Referente Educazione alla salute
 Psicologa
 Medico della medicina sportiva
 Medici e volontari dell’AVIS e della Croce Blu di Castelfranco E.
 Operatori del 118 di Modena
 Docenti della scuola
 Operatori della Coop

1.6 Beni e servizi

Aula Magna, laboratorio di scienze, materiale specifico dei vari laboratori di Sapere&Salute, della Coop e del 118.

<http://saperesalute.ppsmodena.it/>

<http://www.wlamore.it>

<http://www.e-coop.it/web/alleanza3-0>